

Tobia

13 ¹ Tobi disse: ² «Sia lodato sempre il Dio vivente! Sia benedetto il suo regno! Dio castiga, ma poi ha compassione; fa scendere nel mondo dei morti, ma fa anche risalire dalla tomba: nessuno sfugge alla sua mano! ³ O Israeliti, lodate il Signore in mezzo alle nazioni dove vi ha dispersi! ⁴ Proprio in mezzo a loro vi ha fatto vedere la sua grandezza: esaltatelo dunque davanti a tutti gli uomini. È il nostro Signore, nostro Dio e nostro Padre. È il vero Dio per tutti i secoli. ⁵ Egli vi ha castigati per il male che avete fatto, ma avrà di nuovo compassione di voi e vi radunerà da tutte le nazioni in cui vi ha dispersi. ⁶ Rivolgetevi a lui con tutto il cuore e con tutte le forze. Tornate a essergli fedeli, allora Dio si rivolgerà a voi e non terrà più nascosto il suo volto. ⁷ Pensate a quello che ha fatto per voi e lodatelo a piena voce! Benedite Dio perché egli è giusto, esaltatelo perché è il re dei secoli. ⁸ Io voglio lodarlo in questa terra dove sono stato deportato, voglio far conoscere la sua forza e la sua grandezza a un popolo che non vuol saperne di lui. Convertitevi, o peccatori, ubbidite ai comandamenti di Dio. Forse egli sarà buono con voi e vi perdonerà. ⁹ Sì, io voglio esaltare il mio Dio, lodare il re del cielo e gridare di gioia per la sua grandezza! ¹⁰ A Gerusalemme tutti devono parlarne e rendergli grazie. O Gerusalemme, città santa, ora Dio ti ha castigato a causa del male compiuto dai tuoi abitanti. Ma un giorno egli avrà di nuovo compassione di te, per amore dei suoi fedeli. ¹¹ Perciò loda Dio di cuore, o Gerusalemme, benedici il re dei secoli! In te, con gioia, sarà di nuovo ricostruita la casa del Signore! ¹² Il Signore riconduca in te tutti i deportati e li renda finalmente felici! E per tutte le generazioni future, il Signore continui a mostrare il suo amore per i tuoi abitanti, ora tanto tristi! ¹³ Allora, da te si irraggerà una luce vivissima, fino ai confini della terra. Da lontano verranno a te nazioni in gran numero, e popoli dagli angoli più

remoti del mondo. Verranno verso di te, città santa, con le mani piene di offerte destinate al re del cielo. Ti faranno felice, o Gerusalemme, una generazione dopo l'altra. E tu sarai chiamata la città eletta per tutti i tempi che saranno. ¹⁴ Siano maledetti tutti quelli che ti minacciano, maledetti quelli che oseranno distruggerti e demolire le tue mura; maledetto chi oserà abbattere le tue torri e incendiare le tue case! Siano invece benedetti quelli che ti onoreranno! ¹⁵ Tu, Gerusalemme, esulta per amore dei fedeli: essi si raduneranno fra le tue mura e benediranno il Signore dei secoli. Siano felici quelli che ti amano, quelli che son contenti se in te c'è pace! ¹⁶ Felici tutti quelli che ora sono tristi per le tue disgrazie! Essi si rallegreranno per te e parteciperanno per sempre alla tua gioia. Sì, voglio davvero lodare il Signore, il grande re, ¹⁷ perché Gerusalemme sarà ricostruita, e in essa ci sarà per sempre la casa del Signore. Quanto sarò felice se i miei discendenti vedranno la tua gloria, Gerusalemme, e loderanno il re del cielo. Le tue porte, Gerusalemme, saranno ricostruite con zaffiro e smeraldo, le tue mura saranno fatte di pietre preziose. Le tue torri, Gerusalemme, saranno d'oro e tutti i tuoi bastioni di oro puro. Le vie di Gerusalemme saranno lastricate con pietre preziose. ¹⁸ Dalle porte di Gerusalemme si alzeranno inni di gioia, tutte le sue case canteranno: "Alleluia! Sia benedetto il Dio d'Israele". I fedeli benediranno sempre il Signore che è santo».